

VareseNews

San Giuseppe restituita ai varesini

Pubblicato: Sabato 15 Novembre 2003

«La chiesa di san Giuseppe? Ma dove sta esattamente?» Qualcuno si ostina a cercarla nei pressi della basilica San Vittore e invece questo piccolo scrigno del Seicento sta nell'omonima piazza a poca distanza dalla più conosciuta "consorella".

E ora che si è rifatta il look appare ancora più bella. Scomparse le impalcature che l'hanno imprigionata per qualche mese, è ritornata a fare bella mostra di sé con la discrezione di sempre. Questa mattina, sabato 15 novembre, erano tante le persone che si fermavano a guardare la nuova facciata o che in silenzio entravano per assistere alla relazione sulla conclusione dei lavori.

A presenziare l'inaugurazione Don Peppino Maffi che ha esordito ringraziando tutte quelle persone che hanno consentito la realizzazione dei restauri con l'intento di "dare alle forme la primitiva ricchezza e anche tutto ciò che un uomo di fede vuole da un altare".

Decisamente più tecnico l'intervento di Fulvio Baratelli della Ditta Arkè, coordinatore generale dei lavori. «Si è trattato di lavori di tipo conservativo – ha spiegato – volti a recuperare l'aspetto cromatico del passato».

E la facciata con le sue tinte pastello ripropone proprio lo stesso colore della chiesa delle origini. Diverso discorso per l'altare e per l'iconostasi dove il lavoro è consistito nella difficile ripulitura della superficie per riportare finalmente alla luce tutti gli effetti aurei. Tutto simbolico il lavoro dello scultore Maineri, ispirato all'albero della vita; suoi sono il supporto per la mensa e il leggio per il celebrante e in preparazione un altro leggio per ora con il solo calco in plastilina.

«Ho voluto entrare in modo discreto senza alterare la cromia dell'impianto per questo non ho voluto aggiungere figure ma solo una nuova simbologia» spiega l'artista ed è per questo motivo che ha voluto incidere sul sostegno una frase tratta dal 79 Salmo: "Proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato".

Insomma la città può tornare a portare vanitosa uno dei suoi gioielli migliori...si attendono soltanto i promessi lavori comunali nella piazzetta antistante per impreziosire ancora di più la chiesa di San Giuseppe.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it